

Pronto il piano di diritto allo studio di Samarate da 793mila euro

Pubblicato: Mercoledì 21 Settembre 2022



Per essere precisi si tratta di un importo complessivo di 793mila 371,07 euro per l'anno scolastico 2022-2023 quelli stanziati dalla giunta Puricelli e che il consiglio comunale di **Samarate** voterà domani, giovedì **22 settembre**.

Rispetto all'anno scorso, quando il piano di diritto allo studio era approvato in consiglio comunale a **inizio novembre**, (e il ritardo era stato aspramente criticato dalle forze di opposizione) il documento arriva prima: «Volevamo approvarlo a luglio», precisa l'assessora **Linda Farinon**, «la parte più difficile è la raccolta dati che le scuole ci devono inviare, gli ultimi ci sono arrivati a fine agosto. Siamo felici di questo nuovo traguardo, ma cercheremo di fare sempre meglio e di ricevere i dati dalle scuole ancora prima».

Il piano in numeri

Il numero complessivo degli iscritti alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado è di 1193 bambini, numero che subisce un'inflessione rispetto al 2021: si tratta di 59 bambini in meno, complice anche il calo demografico che sta attraversando l'Italia in questo periodo.

In complesso vengono messi sul tavolo 793mila 371,07 euro per le scuole samaratesi, con un aumento di 48mila 826,91 euro rispetto al 2021. Di questi, 22mila 870 euro andranno al sostegno alla didattica

per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Forte è, ancora una volta, il sostegno alla disabilità: «Stanziamo 427mila 900 euro per l'assistenza agli studenti, con un aumento di circa 69mila 650 euro in più». I ragazzi degli istituti comprensivi sono circa 60.

Il consiglio comunale dei ragazzi

La novità di quest'anno è il fondo di 6mila euro per il consiglio comunale dei ragazzi, che l'amministrazione Puricelli aveva promesso in campagna elettorale e che aveva subito una battuta d'arresto durante il periodo iniziale della pandemia da Coronavirus.

«Inoltre siamo soddisfatti per aver trovato i fondi per il **consiglio comunale dei ragazzi**: per loro sarà **un'esperienza formativa che li potrebbe avvicinare a un mondo, come quello della politica, che spesso è percepito come lontano**. In più saranno maggiormente coinvolti nella vita della loro comunità», conclude Farinon.

Nicole Erbeti

nicole.erbetti@gmail.com